

SUINI News



la newsletter degli allevatori 

n. 12 DICEMBRE 2014 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

s o m m a r i o



- AFLAFLESH2, per il monitoraggio di screening rapido (10 minuti), non distruttivo, del contenuto di aflatoxina b1 nel mais

PAG 2

- AFLAFLESH2, per il monitoraggio di screening rapido (10 minuti), non distruttivo, del contenuto di aflatoxina b1 nel mais

PAG 3



- Incontri tecnici in suinicoltura 2015

PAG 4

- Decreto per la regolamentazione della produzione di prosciutti Dop e Igp

PAG 5



- Importazioni italiane di suini vivi

PAG 6

- Più trasparenza nella classificazione delle carcasse e nella determinazione del peso morto freddo (netto) i vivi

PAG 7



- BCC CREDITO COOPERATIVO

PAG 8



AAAFVG

**ASSOCIAZIONE ALLEVATORI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**



AFLAFLESH2

**PER IL MONITORAGGIO DI SCREENING RAPIDO (10 MINUTI),
NON DISTRUTTIVO, DEL CONTENUTO DI AFLATOSSINA B1 NEL MAIS**

Le condizioni meteorologiche degli ultimi anni in Pianura Padana (tranne il 2014), a causa di elevate temperature, umidità e carenza idrica che hanno causato stress alle piante di mais, sono state favorevoli allo sviluppo delle specie fungine responsabili della comparsa di micotossine.

Nella nostra Regione la situazione generalmente è a macchia di leopardo in quanto coesistono aree destinate a mais, dotate di impianti di irrigazione che consentono alla pianta un corretto ciclo vegetativo e altre in cui tale operazione non si può effettuare.

Seppur questi presupposti facciano sì che il mais prodotto in Regione sia mediamente di buona qualità,

nelle zone dove non è possibile irrigare, i mais sono da considerarsi a rischio micotossine ed in particolare aflatoossina B1.

In base alla classificazione IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca su Cancro) l'aflatoossina B1 nel mais è classificata in categoria 1 come cancerogena, mentre la molecola derivata nel latte (M1) è in categoria 2b (possibilmente cancerogena).

Per questo motivo l'inquinamento di prodotti alimentari da parte di Aflatossine è stato riconosciuto dal legislatore comunitario che ha emanato una precisa normativa a cui gli agricoltori e i produttori di latte devono adeguarsi.

Le emergenze di carattere igieni-

co sanitario verificatesi negli ultimi anni, hanno avuto un fortissimo impatto sul consumatore, particolarmente sensibile riguardo alla sicurezza delle produzioni agricole e zootecniche.

La garanzia di qualità nel percorso della filiera agro-alimentare racchiude un duplice obiettivo, la valorizzazione delle produzioni e la tutela del consumatore.

Supportare le aziende del territorio, nel controllo delle problematiche relative alla presenza di aflatoossina M1 nel latte, che rappresenta un evidente problema di filiera, può consentire di individuare i casi critici prima che il latte venga introdotto negli stabilimenti di trasformazione e immesso in commercio.



Al fine di ridurre i rischi per i consumatori e per evitare malaugurati impatti mediatici è fondamentale intercettare eventuali casi di superamento dei limiti previsti nelle prime fasi della filiera produttiva.

È ormai noto che la presenza di aflatoxina M1 nel latte è originata dall'assunzione di alimenti a rischio quali il mais e il cotone, ed è quindi fondamentale fornire agli animali in lattazione prodotti sicuri dal punto di vista delle micotossine.

L'Associazione Allevatori FVG, attraverso i propri servizi tecnici ed il laboratorio di analisi, con la collaborazione di ERSA e Parco Agroalimentare di San Daniele, ha avviato un progetto di sostegno alle procedure di autocontrollo svolte dagli operatori della filiera lattiero-casearia finalizzato ad attivare una sorveglianza sul territorio, partendo dalla verifica dell'alimento maggiormente a rischio presente nelle aziende di produzione di latte: il mais.

Una delle maggiori preoccupazioni di tutti gli operatori della filiera latte riguarda il problema dei controlli analitici delle materie prime, indispensabili per un corretto accertamento e conseguente segregazione di eventuali partite contaminate da aflatoxine.

Purtroppo, ad oggi, le determina-

zioni analitiche richiedono tempi incompatibili con la normale attività degli essiccatoi e degli altri operatori che trattano prodotti agricoli.

Recentemente è stato messo a punto uno strumento automatico denominato Aflaflesh2, prodotto dalla ditta Star Ecotronics di Milano di dimensioni ridotte, per il monitoraggio di screening rapido (10 minuti), non distruttivo, del contenuto di aflatoxina B1 nel mais.

Il test non richiede preparazioni particolari del campione di mais né uso di reagenti.

Il funzionamento dello strumento parte dalla conoscenza della proprietà fluorescente dell'acido coico, uno dei metaboliti della Aflatoxina B1, quando viene sottoposto ad una radiazione UV incidente. Pertanto misurando la fluorescenza emessa dal mais da analizzare con una telecamera digitale ad alta sensibilità e risoluzione (3,5 Mpixel), è possibile risalire alla quantità di AFB1 presente.

La telecamera riprende in continuo il campione di mais macinato (1kg è sufficiente) che transita sul nastro trasportatore di Aflaflesh2 e dopo un avanzamento prefissato il frame viene memorizzato in modo da registrare tutto il transito del campione.

Il frame memorizzato viene poi analizzato dal software per calcolare i pixel dell'immagine che rappresentano cariossidi che emettono fluorescenza verde o rossa.

I risultati di tutti i frame vengono quindi integrati in un risultato finale che fornisce il totale dei pixel da trasformare in ppB di Aflatoxina con la curva di calibrazione.

L'Aafvg, ha recentemente acquistato questa strumentazione e la metterà a disposizione di quanti operano nel settore (allevatori e essiccatoi) per poter determinare in tempi brevi, attraverso l'autocontrollo, il valore di aflatoxina B1 e quindi ridurre i rischi di contaminazione del latte.

Gli allevatori potranno quindi monitorare con costanza il mais acquistato o prodotto prima di inserirlo nelle diete. Per rendere meno onerosa la spesa in annate di particolare emergenza, il costo delle analisi sarà a scalare in funzione di quante ne verranno eseguite dalla singola azienda.

Grazie alla collaborazione con ERSA e Parco Agroalimentare, nella prima fase, i campioni di mais con valori anomali verranno inviati al laboratorio di Pozzuolo del Friuli per l'analisi ufficiale con il sistema HPLC.

VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

SUINI News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia





INCONTRI TECNICI IN SUINICOLTURA 2015

Anche per il prossimo anno (2015) verranno organizzati, con la formula già sperimentata lo scorso febbraio, alcuni incontri tecnici, rivolti al titolare degli allevamenti e ai loro dipendenti.

La formula sarà la stessa e cioè con la presenza che verrà attestata dalla firma apposta in un apposito registro.

Ci sarà inoltre (novità di questa edizione) una verifica con un questionario a risposte multiple (risposte a crocette); ciò permetterà di avere un attestato di partecipazione.

L'attestato di partecipazione (previsto da varie normative) servirà dunque a dimostrare ai vari organi di controllo che l'allevatore ed il suo personale si tiene aggiornato sulle varie discipline o leggi in vigore.

Sarà probabilmente necessario fare una preiscrizione e non appena saranno predisposti i programmi definitivi tutti verranno ampiamente informati.

Anticipiamo quali saranno orientativamente gli argomenti che verranno trattati nell'ambito delle serate "INCONTRI TECNICI IN SUINICOLTURA 2015":

- 1. BENESSERE ANIMALE: corrette tecniche di eutanasia in allevamento**
- 2. MANUALE DELLE BUONE PRATICHE DI ALLEVAMENTO: come evitare le sanzioni**
- 3. METTERE IN SICUREZZA LA PROPRIA AZIENDA: come evitare le sanzioni da parte degli organi di controllo**
- 4. CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DALL'ARRIVO IN AZIENDA ALLA DISTRIBUZIONE IN PORCILAIA**

DECRETO PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA PRODUZIONE DI PROSCIUTTI DOP E IGP

Il decreto per la regolamentazione della produzione di prosciutti Dop e Igp, varato nei giorni scorsi dal ministero delle Politiche agricole, verrà integrato per introdurre un maggior coinvolgimento degli allevatori e delle Regioni.

Due in particolare le modifiche annunciate: i Piani produttivi dovranno prevedere

1. L'accordo preventivo tra trasformatori e gli allevatori
2. Parere delle Regioni



Il Consiglio di Amministrazione
dell'Associazione Allevatori del FVG
augura a tutti i soci un felice Natale
e un sereno anno nuovo

PIÙ TRASPARENZA NELLA CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE E NELLA DETERMINAZIONE DEL PESO MORTO FREDDO (NETTO)

Dal 2 dicembre 2014, sono consultabili informazioni di dettaglio relative ad ogni partita di suini inviata al macello.

Gli allevatori, collegandosi al portale <http://portale.ineq.it> e qualificandosi con le proprie credenziali hanno la possibilità di visualizzare i seguenti dati:

- Dati partita: peso vivo medio, codice classificatore, codice e tipo dello strumento di classificazione.
- Dati singola carcassa: peso lordo (peso morto caldo con sugna) e peso netto (peso morto freddo come stabilito dall'Intesa del 9 luglio 2013), percentuale di carne magra, spessori del grasso e del muscolo, categoria di peso (H/L) e relativa classe di appartenenza.
- Grafici con la distinzione delle classi entro partita e con l'andamento della percentuale di carcasse conformi negli ultimi 12 mesi dell'allevamento.
- Dati relativi al controllo delle cosce di una partita eventualmente effettuato al macello dagli Istituti di controllo Ipq/Ineq.

Si ricorda che per accedere alle informazioni relative alle proprie partite, gli allevatori devono chiedere un'apposita password a Ipq/Ineq seguendo le indicazioni riportate nella Circolare Unificata 9/2011.

La Circolare n. 9/2011 ed il recente comunicato degli Istituti di controllo sono consultabili cliccando i seguenti link: Nota IPQ/INEQ e Circolare unificata

Fonte ANAS



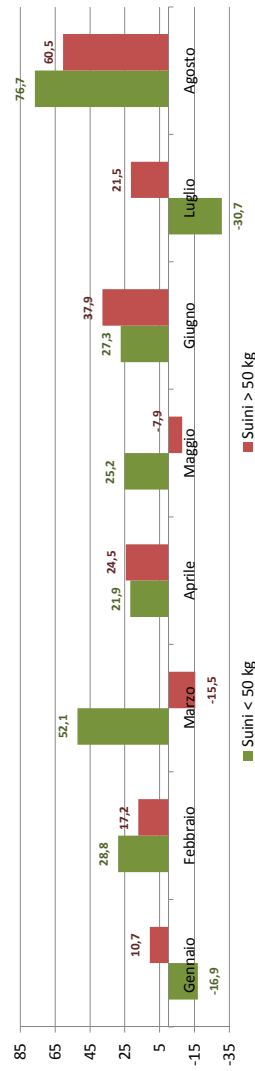
IMPORTAZIONI ITALIANE DI SUINI VIVI SUINI DI PESO INFERIORE A 50 KG - TONNELLATE

	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Totale				
	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	Quota % 2013	Quota % 2014	
Danimarca	464	354	-23,7%	601	552	-8,1%	485	1.188	144,9%	717	930	30,9%	283	475	67,9%	370	612	65,2%	183,2%	5,412	57,3
Francia	0	0	---	0	4	---	0	6	---	0	11	---	0	4	---	0	8	---	---	63	0,7
Germania	63	0	-100,0%	40	83	106,8%	58	41	-29,6%	38	33	-12,8%	114	27	-76,4%	53	103	-76,4%	-11,9%	498	6,2
Paesi Bassi	479	442	-7,7%	524	817	55,9%	417	337	-19,1%	419	380	-9,3%	258	331	28,2%	978	330	-66,3%	-28,7%	3.760	34,5
Spagna	17	7	-60,5%	6	6	-2,5%	13	11	-12,7%	0	16	---	0	0	---	0	0	---	---	36	0,5
Polonia	0	48	---	0	17	---	0	0	-100,0%	0	0	---	0	0	---	0	0	---	---	17	0,2
Ungheria	0	0	---	19	71	273,4%	60	0	-100,0%	0	0	---	15	16	6,5%	37	34	-7,9%	---	151	1,9
Repubblica Ceca	0	0	---	0	0	---	0	14	---	0	15	---	0	0	---	0	0	---	---	0	0,5
Paesi terzi	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---	---	0	0,0
Totale UE	1.024	851	-16,9%	1.191	1.533	28,8%	1.051	1.598	52,1%	1.169	1.425	21,9%	862	1.079	25,2%	669	1.439	99,7	-30,7%	8.031	100,0
Mondo	1.024	851	-16,9%	1.191	1.533	28,8%	1.051	1.598	52,1%	1.169	1.425	21,9%	862	1.079	25,2%	669	1.439	99,7	-30,7%	8.031	100,0

SUINI DI PESO SUPERIORE O UGUALE A 50 KG - TONNELLATE

	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Totale				
	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	2013	2014	Diff. %	Quota % 2013	Quota % 2014	
Austria	0	0	---	0	0	---	0	1	---	19	1	-94,2%	1	29	2827,1%	1	0	-100,0%	22	52	133,4%
Danimarca	22	19	-16,6%	92	51	-44,3%	240	40	-83,4%	122	30	-75,0%	99	112	13,7%	132	92	-29,8%	19	70	268,7%
Francia	462	360	-22,1%	360	442	22,8%	386	334	-15,2%	364	288	-20,9%	357	262	-26,7%	206	524	154,6%	246	342	39,2%
Germania	116	121	4,3%	92	65	-28,4%	75	122	63,0%	100	223	122,5%	19	316	1576,8%	95	164	72,9%	49	265	441,8%
Paesi Bassi	528	574	8,7%	588	766	30,3%	745	905	21,8%	925	821	-11,3%	454	560	23,5%	451	391	-13,4%	333	382	14,7%
Spagna	801	818	2,1%	627	582	-7,3%	764	468	-38,7%	276	474	72,0%	363	322	-11,3%	225	244	8,4%	243	317	30,4%
Irlanda	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---	7	8	9,9%
Polonia	25	224	811,9%	0	143	---	0	0	---	0	27	---	0	0	---	0	27	---	25	512	1989%
Ungheria	0	45	---	42	61	44,9%	142	45	-68,5%	133	168	27,0%	82	93	13,4%	83	76	-8,2%	21	20	-5,7%
Paesi terzi	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---	0	0	---
Totale UE	1.971	2.181	10,7%	1.801	2.111	17,2%	2.352	1.988	-15,5%	2.042	1.881	-7,9%	1.237	1.705	37,9%	1.228	1.492	21,5%	919	1.475	60,5%
Mondo	1.971	2.181	10,7%	1.801	2.111	17,2%	2.352	1.988	-15,5%	2.042	1.881	-7,9%	1.237	1.705	37,9%	1.228	1.492	21,5%	919	1.475	60,5%

Andamento importazioni suini in Italia nel 2014 - Scostamento % rispetto al 2013



Nei primi otto mesi del 2014, si registra un aumento del 17,6% delle importazioni di suini di peso inferiore a 50 kg ed un incremento delle importazioni di suini di peso superiore a 50 kg del 12% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Rispetto all'anno precedente, aumentano in modo consistente le importazioni di suinetti dalla Danimarca: il Paese nord-Europeo raggiunge una quota di mercato del 57,3% a discapito dei Paesi Bassi che riducono le esportazioni di suinetti verso l'Italia.

Per quanto riguarda le importazioni di suini di peso superiore a 50 kg, aumentano le importazioni da Paesi Bassi (+13,4%), Francia (+6,0%) e dalla Germania (+133,2%), mentre rimangono sostanzialmente stabili le importazioni dalla Spagna (-0,3%).

La vita è mobile! E allora corri in BCC!

PIÙ PRODOTTI PIÙ VINCI!



**VINCI
FIAT
500
POP
STAR!**

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

LA NOSTRA BANCA È DIFFERENTE.

www.bccfvg.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi, alle Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID), ai Prospetti Informativi, ai Fascicoli Informativi e alle note informative, disponibili presso le filiali ed il sito internet della Banca.

Il presente annuncio non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento.

Concorso a premi promosso dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia, valido dal 1° aprile 2014 al 31 dicembre 2014, riservato ai clienti BCC che sottoscrivono i servizi indicati nel Regolamento. Montepremi complessivo di € 16.475,00 (IVA esclusa).

Regolamento disponibile sul sito www.bccfvg.it, sui siti internet delle BCC del FVG e presso tutte le succursali delle BCC del FVG.